

MalpensaNews

A Malpensa quarto giorno di sciopero al cargo. Arrivano le contestazioni dell'azienda agli operai

Roberto Morandi · Monday, February 12th, 2024

Alla “cargo city” di Malpensa, i magazzini per le merci, per **il quarto giorno di fila** sono (relativamente) pochi i camion che entrano ed escono: prosegue infatti lo sciopero a oltranza degli operai che trasbordano le merci dai mezzi gommati agli aerei. Una protesta partita venerdì, con 24 ore di sciopero dichiarato, e proseguita poi a oltranza.

Lo sciopero e il presidio riguardano **solo una parte della cargo city**, ma significativa: **hanno incrociato le braccia infatti gli operatori di Mle-Cube**, azienda che tratta circa il 50% delle merci in transito, secondo i numeri diramati dal sindacati di base. La società assicura anche il [servizio](#) per il gigante dell'e-commerce Amazon.

Secondo **Renzi Canavesi**, della Cub Trasporti, lo sciopero sta avendo ancora una presa significativa sui volumi trattati dai magazzini del principale scalo per le merci aeree in Italia: **«Passa un camion ogni tanto, si muove forse il 5% del normale»**. L'azienda di par suo sta cercando di assicurare i movimenti, il sindacato contesta che venga trasferito personale da Roma e da altre sedi. «Hanno spostato persone gli impiegati amministrativi a lavorare in Amazon, per non bloccare tutto».

Il sindacato Usb parla di «un muro di ostilità» dell'azienda «verso i propri dipendenti e le loro sacrosante richieste» e polemizza anche con i sindacati confederali, parlando di «connivenza di quei sindacati firmatari del CCNL e che non hanno reale rappresentanza tra i lavoratori in lotta». Va ricordato infatti che lo sciopero di venerdì – da cui ha avuto origine la protesta più radicale – è stato sostenuto solo dalle sigle del sindacalismo di base, che contestano il contratto sottoscritto e hanno invece spinto per ottenere miglioramenti (risultato ottenuto con accordi con altri operatori, come Alha)



Le contestazioni disciplinari ai dipendenti Mle-Bcube

Nel frattempo **l'azienda ha formalmente comunicato ai singoli operai la contestazione disciplinare** per non aver preso servizio nei turni assegnati, «inqualificabile atto» dai danni dell'azienda. «Arrivano a tutti quelli che hanno scioperato, sono decine: abbiamo già avvisato gli avvocati» continua Canavesi.

Da un punto di vista formale, una volta terminato a mezzanotte tra sabato e domenica lo sciopero autorizzato, i dipendenti Mle-Bcube risultano assenti dal lavoro.

Nella contestazione (che può essere usata poi per provvedimenti, fino al licenziamento) viene imputata appunto la «**omessa presa in servizio secondo i turni** assegnati» ma anche più specificamente la «**illecita e non autorizzata azione di astensione collettiva** dal lavoro».

L'ultimo sciopero a oltranza alla cargo city risale al 2014, dieci anni fa.

This entry was posted on Monday, February 12th, 2024 at 3:17 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

